



Lunedì 03/02/2014

Prorogato il termine per contributi alle start up innovative dell'Emilia Romagna

A cura di: *Studio Meli S.t.p. S.r.l.*

La delibera di Giunta regionale n. 23 del 13 gennaio 2013 è stato prorogato il termine per la presentazione della domanda a valere sul bando "Start up innovative", asse 1 del programma Por Fesr 2007-2013.

Il bando "Sostegno allo start up di nuove imprese innovative" era stato approvato dalla regione Emilia-Romagna, con delibera di Giunta n. 1044 del 23 luglio 2013, con l'obiettivo di sostenere l'avvio di nuove imprese innovative ad elevato contenuto di conoscenza, basata sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o sullo sviluppo di nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia.

L'intervento sostiene i costi necessari in fase di start-up e i primi investimenti finalizzati all'espansione dell'impresa. Più in dettaglio sono spese ammissibili quelle sostenute per:

- A. Acquisto macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi
- B. spese affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche (max 20% del costo totale del progetto);
- C. Acquisto e Licenze per brevetti e/o software da fonti esterne;
- D. Spese di costituzione (max 2.000 euro);
- E. Spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi (max 25.000)
- F. Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione;

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale, corrispondente al 60% della spesa ritenuta ammissibile, che non deve essere inferiore a 75mila euro, mentre il valore massimo dei singoli importi erogabili non potrà superare i 100mila euro. E' prevista una maggiorazione - pari al 10% del contributo concesso - per i progetti che prevedono alla loro conclusione un incremento dei dipendenti assunti a tempo indeterminato pari ad almeno 3 unità rispetto alla data di presentazione della domanda.

Destinatari del bando sono singole piccole imprese - compresi consorzi, società consortili e società cooperative - con localizzazione produttiva in Emilia-Romagna e costituite successivamente al 1° gennaio 2011.

Le imprese proponenti devono presentare almeno una delle seguenti caratteristiche:

- essere basati sullo sfruttamento industriale di un brevetto proprio o acquisito;
- avere un accordo oneroso con uno o più centri di ricerca per un valore pari ad almeno il 35% degli



investimenti previsti;

- avere nella compagine sociale, per una partecipazione complessiva pari ad almeno il 25% del capitale, università, enti di ricerca, singoli ricercatori, investitori istituzionali, partner industriali;
- essere state selezionate da altri programmi di sostegno allo start up di imprese innovative

Il bando è aperto dal 02 settembre 2013 al 31 marzo 2014. In tale periodo i soggetti interessati possono presentare domanda esclusivamente on line.

La selezione delle proposte avverrà attraverso una procedura di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/98.

La procedura di selezione dei progetti prevede l'istruttoria e la valutazione delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, fatta salva la sussistenza delle condizioni di ammissibilità:

A) Rispetto dei requisiti formali indicati al par. 2.2 del bando;

B) Rispetto del criterio dell'innovatività dell'impresa;

C) Rispetto della formula di equilibrio $I = P + F$ dove I = Investimenti (somma delle spese ammissibili) complessivamente oggetto di richiesta di contributo; P = Mezzi propri (capitale sociale, riserve, patrimonio per le società di persone, ecc.) incrementali, vale a dire aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dall'ultimo bilancio (solo con immissione di cash e non saranno considerate idonee altre modalità di versamento classificabili nei passivi dello stato patrimoniale aziendale); F = Finanziamenti bancari di durata maggiore o uguale a 36 mesi, risultanti dalla somma di finanziamenti già erogati alla data di presentazione della domanda ($F1$) e ancora da erogare alla data stessa ($F2$), comunque escluse forme di leasing o finanziamenti non direttamente riconducibili all'investimento effettuato e per il quale si chiede il contributo.

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, a ultimazione del progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale.